

Collegio dei docenti

Sandro Staiano, Università di Napoli Federico II (coordinatore)
Francesco Amarelli, Università di Napoli Federico II
Mads Andenas, University of Leicester
Anthony John Culyer, University of York
Luis María Díez-Picazo Giménez, Universidad de Castilla-La Mancha
Massimo Iovane, Università di Napoli Federico II
Massimo Marrelli, Università di Napoli Federico II
Riccardo Martina, Università di Napoli Federico II
Riccardo Mercurio, Università di Napoli Federico II
Raffaele Rascio, Università di Napoli Federico II
Giuseppe Riccio, Università di Napoli Federico II
Mario Rusciano, Università di Napoli Federico II
Carlo Santulli, Université de Montesquieu – Bordeaux IV
Sergio Sciarelli, Università di Napoli Federico II
Luigi Sico, Università di Napoli Federico II
Vincenzo Maiello, Università di Napoli Federico II (segretario scientifico)

Segreteria organizzativa:

Istituto Italiano di Scienze Umane
Tel. 081 2535725 - Fax 081 2535730
segreteria.napoli@sumitalia.it

Dipartimento di Diritto costituzionale italiano e comparato
Tel. 081 2536437 - 081 2536418 - Fax 081 2536451
sandro.staiano@unina.it



Istituto Italiano di Scienze Umane



Università degli Studi di Napoli Federico II

Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia

Differenziazione e asimmetria negli ordinamenti regionali

Napoli, 20 ottobre 2006

*Facoltà di Giurisprudenza - Aula Pessina
Corso Umberto I, 40*

L'idea forte del dottorato in Diritto ed Economia muove dal dibattito sulla crisi della legge nel suo vario manifestarsi: come perdita di centralità nel sistema della produzione normativa, come perdita di qualità, come riduzione del campo di intervento in conseguenza dell'affermarsi di processi di produzione normativa di ambito sopranazionale. E assume che, mentre sembra confermata la prevalenza del diritto a formazione giurisprudenziale nella partita storica con il diritto derivante dai soggetti del circuito politico rappresentativo, si apre uno scenario che vede la tendenza dei mercati a sottrarsi alla regola giuridica di derivazione pubblica. I processi di globalizzazione rivelano e accentuano tali dinamiche evolutive. Per acquisirne consapevolezza la scienza giuridica è indotta ad incontrare l'elaborazione economica (si considerino i percorsi della nuova economia istituzionale, protesa a ricostruire anche le attività regolative eteronome operanti con riferimento alle istituzioni economiche e della sociologia economica, attenta alla varietà delle istituzioni e ai processi di innovazione istituzionale).

È parso dunque coerente formare uno studioso/professionista dotato delle categorie concettuali idonee ad acquisire i connotati di fondo dei ceppi sistemici di produzione del diritto nell'ambiente euroamericano, a svolgere un esame analitico delle giurisprudenze nazionali e comunitarie europee, a conoscere le scuole del pensiero economico che assumono a riferimento le attività regolative dei mercati, a percepire il processo storico.

Venerdì 20 ottobre

ore 11.00

***Differenziazione e asimmetria
negli ordinamenti regionali***

Ugo De Siervo

Giudice della Corte costituzionale

Luis María Díez-Picazo Giménez

Universidad de Castilla-La Mancha